

PROVINCIA	BELLUNO		
COMUNE	SAN NICOLO' COMELICO		
PROGETTO	REALIZZAZIONE DI UNA PICCOLA PIAZZOLA DI SOSTA LUNGO LA VIA GIANIGUI A CAMPITELLO. FOGLIO N. 21 MAPPALI N. 251-99		
FASE	PRELIMINARE	DEFINITIVA	ESECUTIVA
COMMITTENTE	COMUNE DI SAN NICOLO' COMELICO		
DATA	GIUGNO 2015	ELABORATO 4	
AGGIORNAMENTI			
NOTE			
OGGETTO	RELAZIONE TECNICA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
PROGETTISTI	DOTT. ING. ZANDONELLA NECCA SERGIO		
APPROVAZIONI			

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI SAN NICOLÒ COMELICO.

REALIZZAZIONE DI UNA PICCOLA PIAZZOLA DI SOSTA LUNGO LA VIA GIANIGUI A CAMPITELLO - FOGLIO N.° 21 – MAPPALI N.° 251 – 99 .

FASE PROGETTUALE PRELIMINARE .

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL' INTERVENTO IN PROGETTO .

PREMESSE E CONTENUTI PROGETTUALI .

L' Amministrazione Comunale di San Nicolò di Comelico, con la presente proposta progettuale, intende dare il via all' iniziativa per la realizzazione di una piccola piazzola di sosta, lungo la via Gianigui , nella frazione di Campitello .

La previsione progettuale prende in esame la costruzione , sul lato di valle della stessa , di un riporto di terreno , delimitato sui tre lati dalla realizzazione di un paramento in terra armata , di contenimento del terreno . La via Gianigui è ubicata nella zona centrale dell' abitato , a monte rispetto alla strada statale SS 52 Carnica .

Negli anni recenti la via si è continuamente sviluppata in lunghezza ed è stata interessata , sul lato di monte , dalla progressiva costruzione di nuove abitazioni . Ciò prevalentemente in relazione sia alla sua centralità rispetto all' abitato , sia alla felice esposizione del sito ed al buon rapporto con il verde circostante . Importante risulta inoltre il non essere interessata , direttamente , dal traffico stradale principale , che si sviluppa invece lungo la parallela strada statale , presente a valle .

Con riferimento alla volontà di migliorare la transitabilità dell' area e trovare soluzione alla problematica in oggetto , con Deliberazione della Giunta Comunale n.° 44 del 30 giugno 2014 , l' Amministrazione Comunale di San Nicolò di Comelico aveva espresso un atto d' indirizzo volto alla realizzazione , in quel sito , di una piazzola di scambio e di sosta per auto . Contestualmente era stato dato mandato al Responsabile dell' Area Tecnica di adottare i necessari atti per dare esecuzione agli interventi collegati all' atto di indirizzo.

Con riferimento alla Delibera in oggetto , a seguito di determinazione a contrarre n.° 91 dell' 11 / 07 / 2014 del Comune di San Nicolò di Comelico , con determinazione n.° 65 del 31 / 07 / 2014 dell' Unione Montana del Comelico e Sappada , in qualità di Centrale Unica di Committenza , era stato conferito allo scrivente , dott. ing. Sergio Zandonella Necca , in nome e per conto dello StudioTre Associati di Pieve di Cadore , l' incarico della progettazione della piazzola di scambio e sosta in oggetto .

A seguito del conferimento dell'incarico ed anche della lettura della Deliberazione della Giunta Comunale n.° 44 del 30 giugno 2014, il sottoscritto professionista, con nota in data 12 settembre 2014, aveva formulato alcune osservazioni e suggerimenti sulla tipologia e funzionalità dell'intervento che, se condivisi, avrebbero potuto essere recepiti in fase di stesura del progetto.

In essa, prendendo atto della volontà, espressa nella Deliberazione e nella Determina, di razionalizzare la circolazione veicolare lungo la via Gianigui e dell'aspetto relativo alla pubblica utilità dell'intervento, si suggeriva di utilizzare l'area come area di scambio veicolare per le auto in transito, anziché come parcheggio ed area di scambio, garantendo, sia in estate, ma specialmente nella stagione invernale, in presenza di neve, facilità di transito, percorrenza e di manovra delle auto dei residenti.

Le osservazioni, discusse nuovamente in seno alla Giunta Comunale di San Nicolò, erano state complessivamente recepite nei contenuti della Deliberazione n.° 58 del 23 settembre 2014, di pari argomento. Successivamente lo Scrivente professionista incaricato aveva proceduto a realizzare la proposta progettuale secondo le condizioni ed i contenuti espressi dalla Giunta Municipale.

I proprietari delle aree interessate dall'operazione di occupazione dei terreni, informati delle iniziative progettuali preliminari, come peraltro previsto dalla vigente legge in materia di occupazione degli spazi, avevano presentato e sottoposto alla Giunta Municipale ed all'Ufficio Tecnico Comunale alcune loro osservazioni, chiedendo di poter illustrare le loro ragioni in un incontro da tenersi con l'Amministrazione Comunale, alla presenza del tecnico progettista incaricato della redazione del progetto e di alcuni loro Consulenti. Nelle memorie prodotte si dichiaravano disponibili a proporre, valutare e concordare soluzioni meno invasive.

In data 23 marzo 2015 venne organizzato l'incontro tra le parti; per i proprietari erano presenti anche i rispettivi Consulenti e per l'Amministrazione Comunale, oltre al Signor Sindaco ed al Segretario Comunale, anche lo scrivente Progettista incaricato, dott. ing. Sergio Zandonella Necca, dello StudioTre Associati di Pieve di Cadore.

In quell'occasione, dopo ampia discussione, si raggiunse un accordo su una soluzione che prevedesse la realizzazione di un parcheggio, disposto in maniera parallela alla sede stradale esistente, sul lato di valle, di lunghezza di circa 25 metri, capace di ospitare 4 - 5 auto in sosta. In relazione alla limitata larghezza del parcheggio, longitudinale e non più trasversale rispetto alla via Gianigui, l'occupazione di aree private sarebbe risultata sensibilmente inferiore rispetto alla soluzione originaria.

Conseguentemente a tale accordo, l'Amministrazione prese atto della modifica concordata tra tutte le parti e con nuovo atto d'indirizzo, espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.° 15 in data 25 marzo 2015, in parte modificato rispetto alla precedente formulazione, diede indicazione al progettista incaricato di produrre una nuova proposta progettuale che recepisce quanto stabilito e concordato tra le parti. Con determinazione n.° 49 del 03 aprile 2015, nel comunicare allo studio incaricato la modifica dell'atto d'indirizzo, veniva richiesto allo stesso di formulare anche i costi aggiuntivi del servizio per le prestazioni tecniche integrative necessarie.

Tutto ciò premesso , si perviene ora alla descrizione della nuova proposta progettuale , come concordato tra le parti . Alla necessità di realizzare la piccola piazzola di sosta , oggetto della presente previsione progettuale , si perviene in considerazione dell' esigenza di garantire un servizio alle abitazioni di via Gianigui .

Per minimizzare l' impatto degli interventi necessari per la costruzione della piccola area di sosta , in alternativa alla costruzione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato , la previsione progettuale , come peraltro anche la precedente , individua la soluzione tecnica nella realizzazione di un paramento in terra rinforzata , compatibile con una rapida ricrescita e sistemazione a verde delle pareti . L' intervento descritto verrà realizzato sui tre lati , a contenimento del riporto . Sul quarto lato , quello a nord / est , il terreno verrà confinato dalla sede stradale già esistente , a monte della nuova area di scambio .

Dopo la costruzione dei paramenti inclinati in terra rinforzata , il sito verrà saturato con riporto di materiale drenante di adeguate caratteristiche , compatibile con l' uso previsto . Le caratteristiche geomeccaniche dello stesso dovranno al tempo stesso garantire la possibilità di valida compattazione del fondo , al fine di realizzare , superiormente , la massicciata stradale e , successivamente , la stesa del manto bituminoso di finitura .

La costruzione dell' area di scambio comporterà l' attuazione delle opere preliminari , quali la modifica di alcuni impianti presenti (spostamento pali di pubblica illuminazione , razionalizzazione rete di raccolta acque meteoriche , razionalizzazione di tratti di protezione) , oltre al ripristino dei sottofondi e delle pavimentazioni stradali , ove interessate dai lavori .

La qualità del materiale da utilizzare per la realizzazione delle terre armate , con caratteristiche drenanti , e di quelle di riporto , dovrà essere buona , tale anche da impedire il cedimento sotto carico dell' area .

Dovranno infine essere realizzate le opere accessorie e complementari ed i ripristini dell' area interessata e di quella direttamente pertinenziale . Tra queste rientrano la posa di cordone cementizie di contenimento della superficie , la posa di recinzione lignea di protezione per garantire la piena funzionalità dell' intervento in condizioni di sicurezza .

La realizzazione dell' opera si configura come intervento di pubblica utilità : ciò anche in relazione al fatto che la costruzione della piccola piazzola a parcheggio garantisce, indirettamente , anche il miglioramento della circolazione veicolare lungo la via Gianigui .

Come già a suo tempo indicato e nuovamente espresso anche nell' incontro tra le parti in data 23 marzo 2015 , per procedere all' attuazione dei lavori di realizzazione della previsione progettuale in oggetto , sul lato di valle della via Gianigui , si renderà necessario procedere all' acquisizione delle aree interessate , allo stato attuale private . Come concordato le acquisizioni si limiteranno alle superfici strettamente necessarie . Trattasi di terreno catastalmente parte del foglio numero 21 – mappali n.° 251 e 99 .

Si renderà pertanto necessario procedere al frazionamento dei due mappali interessati , individuando catastalmente la superficie necessaria . Forma pertanto parte integrante del presente progetto , allo stato attuale alla fase preliminare , anche l' elaborato " Piano Particellare – Elenco Ditte " : esso riporta le superfici totali dei mappali e le porzioni da occupare . In calce allo stesso sono indicate le somme proposte per l' acquisizione dei terreni ; il relativo costo rientra tra le Somme a Disposizione dell' Amministrazione per la realizzazione dell' intervento .

A prescindere dall' aspetto economico e catastale , l' area , dal punto di vista urbanistico , è classificata come zona " B2 " dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale . Per effetto dell' approvazione del progetto l' area , correttamente , verrà riclassificata con destinazione area " F4 " , con le stesse notazioni urbanistiche presenti nel Piano Regolatore Vigente . Con l' approvazione del progetto preliminare l' Amministrazione dovrà comunicare ai proprietari interessati l' avvio delle procedure di acquisizione dell' area e della variante urbanistica in oggetto .

L' elaborato grafico n.° 1 " Corografia - Estratto CRT. – Ortofoto – Estratto PRG Vigente – Variante – Estratto di Mappa riporta , oltre all' individuazione fotografica e catastale del terreno , pure la zonizzazione di PRG allo stato attuale ed allo stato di variante . L' approvazione del progetto costituirà pertanto adozione di variante al PRG vigente . L' iter , sotto il profilo urbanistico , dovrà seguire quanto previsto dalla vigente normativa in materia urbanistica .

Completata l' approvazione della fase preliminare del progetto , si procederà all' avvio delle successive fasi progettuali , definitiva ed esecutiva , per dare completezza al progetto . Con le successive fasi progettuali dovranno essere approfondite , più nel dettaglio , le caratteristiche tecniche e prestazionali delle lavorazioni da attuare . Gli elaborati economici allegati , con particolare riferimento al Computo ed al Quadro Economico di Progetto, attualmente alla fase preliminare , riportano le previsioni di massima dei costi stimati per l' attuazione degli singoli interventi .

Fa parte del progetto anche la presente relazione illustrativa dell' intervento , completa di adeguata documentazione fotografica , che descrive lo stato dei luoghi e del contesto in cui si realizzerà l' intervento .

Viene anche fornito il Quadro Economico Progettuale riassuntivo dell' intero progetto , con indicati i costi dei lavori , quelli relativi ai costi della sicurezza e le Somme a Disposizione dell' Amministrazione proposte per le acquisizioni delle aree interessate , per le spese generali e gli oneri finanziari per la completa attuazione dell' intervento in progetto .

Pur tuttavia va ricordato che , per l' attuazione degli interventi sopra elencati , appena messe a disposizione le necessarie risorse economiche per l' avvio della progettazione definitiva ed esecutiva , andranno necessariamente effettuati i rilievi e le verifiche della situazione esistente . Ciò per poter correttamente programmare la previsione progettuale definitiva ed esecutiva . Si è ritenuto opportuno poi , nel quadro economico progettuale , mantenere alcune somme da riservare per gli imprevisti , che potranno verificarsi all' atto esecutivo .

Come sopra anticipato , per la redazione del progetto , a seguito di determinazione a contrarre n.° 91 dell' 11 / 07 / 2014 del Comune di San Nicolò di Comelico , con

determinazione n.° 65 del 31 / 07 / 2014 dell' Unione Montana del Comelico e Sappada , in qualità di Centrale Unica di Committenza , era stato conferito allo scrivente , dott. ing. Sergio Zandonella Necca , iscritto all' Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno con il numero 270 , in nome e per conto dello StudioTre Associati di Pieve di Cadore , l' incarico della progettazione della piazzola di scambio in oggetto .

A seguito dell' incontro con i proprietari interessati dall' occupazione del terreno e del successivo accordo tra le parti , l' Amministrazione prese atto della modifica concordata e con nuovo atto d' indirizzo , espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.° 15 in data 25 marzo 2015 , dava indicazione al progettista incaricato di produrre una nuova proposta progettuale che recepisce quanto stabilito e concordato tra le parti . Con determinazione n.° 49 del 03 aprile 2015 comunicava allo StudioTre Associati la modifica dell' atto d' indirizzo e l' avvio delle prestazioni tecniche integrative necessarie .

L' incarico prevede la redazione dei rilievi e la predisposizione dei necessari elaborati progettuali , grafici ed economici , per l' esecuzione dei lavori in oggetto , alla fase progettuale preliminare . Gli elaborati grafici , attualmente alla fase progettuale preliminare , riportano le tavole di inquadramento dell' area , la planimetria e la tipologia degli interventi previsti .

TEMPI E FASI PROGETTUALI - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO .

Dopo l' approvazione del progetto alla fase preliminare , si procederà alla redazione delle successive fasi definitive ed esecutive . In quelle fasi gli elaborati grafici riporteranno le caratteristiche del progetto e le modalità di realizzazione dei lavori .

Saranno inoltre allegati , in scala adeguata, i dettagli costruttivi delle pavimentazioni e dei sottofondi, dei pozzetti dell'illuminazione , delle recinzioni lignee e di quant'altro necessario per la corretta comprensione dei contenuti progettuali.

Gli elaborati economici (in particolare Computo Metrico Estimativo, Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di Contratto) riporteranno , nel dettaglio , la puntuale quantificazione dell'intervento negli aspetti tecnici ed economici, con indicazione delle caratteristiche dei materiali, delle modalità di attuazione dell'intervento, le modalità di posa e di contabilizzazione dei lavori stessi . I particolari costruttivi allegati al progetto descriveranno le caratteristiche tecniche della pavimentazione , del sottostante sottofondo e delle ulteriori lavorazioni accessorie e complementari .

Nel Capitolato Speciale d'Appalto verranno definiti anche i rapporti tecnici, economici, le responsabilità e gli obblighi a carico dell'Impresa aggiudicataria del lavoro e quant'altro necessario per la completa realizzazione dell' intervento . Le imprese invitate , ed in particolare poi l' impresa incaricata , prima della formulazione dell' offerta , dovrà dichiarare e confermare d' aver preso visione del sito e delle difficoltà logistiche presenti in cantiere. L' impresa dovrà inoltre predisporre tutte le attrezzature , dotazioni tecniche e protezioni necessarie per il corretto e regolare avanzamento dei lavori.

Nella fase di scavo preliminare e nell' esecuzione dei lavori estrema attenzione dovrà essere dedicata ad evitare di danneggiare le infrastrutture ed opere presenti lungo la sede stradale , parallelamente o trasversalmente all' asse.

In relazione alla particolarità del cantiere la ditta dovrà poi espressamente dichiarare di essersi documentata su tutte le modalità di attuazione dell'intervento e sulle difficoltà dello stesso. Saranno compresi e compensati nei costi d' impresa gli oneri derivanti dalla presenza di traffico sulla sede stradale , gli oneri di regolazione della viabilità , di segnalazione dei lavori, diurna e notturna , gli oneri per il personale addetto alla vigilanza ed alla segnalazione per il transito dei veicoli. Parallelamente dovrà essere garantita la transitabilità dei pedoni , in condizioni di sicurezza , in corrispondenza del tratto interessato dai lavori .

Nessun sovrapprezzo verrà pertanto riconosciuto per difficoltà di cantiere o per disagi operativi dell' impresa. Nel rispetto delle normative tecniche in materia di sicurezza la ditta che verrà incaricata del lavoro dovrà predisporre il proprio P.O.S. e quelli eventuali di altre ditte impegnate nell'esecuzione dei subappalti, nel rispetto delle vigenti normative di legge.

L'impresa dovrà dichiarare di possedere tutte le attrezzature tecniche e strumentali e le capacità economiche per la corretta esecuzione dell' intervento in progetto ed inoltre di essere in regola nei confronti delle posizioni previdenziali ed assicurative degli operai e delle recenti normative in materia di sicurezza sul lavoro (Testo Unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori D. Lgvo 81/2008 del 09/04/2008 integrato con Legge 7 luglio 2009 n 88, Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n° 106). La Ditta dovrà inoltre condurre i lavori nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti Normative.

Gli elaborati economici (in particolare Computo Metrico Estimativo , Schema di Contratto , Elenco dei Prezzi Unitari , Richiesta Offerta e Capitolato Speciale d' Appalto , oltre al Quadro Economico Progettuale) dovranno riportare nel dettaglio la quantificazione dell' intervento negli aspetti tecnici ed economici , con indicazione delle caratteristiche dei materiali , delle modalità di attuazione dell' intervento , le modalità di posa e di contabilizzazione dei lavori . Nel Capitolato Speciale d' Appalto , verranno definiti anche i rapporti tecnici , economici , le responsabilità e gli obblighi a carico dell' impresa aggiudicataria del lavoro e quant' altro .

Per quanto attiene le modalità di esecuzione delle varie fasi lavorative, queste non risultano di particolare difficoltà . Le lavorazioni richiedono solamente l' impiego di minimali attrezzature tecniche a disposizione d' impresa . Non viene richiesto l' utilizzo di attrezzature particolari , se si esclude l' uso di piattaforma elevatrice per il recupero e rimontaggio del palo di sostegno delle plafoniere stradali . In ogni caso le attività lavorative andranno concordate , nei tempi e modi , con il Comune di San Nicolò , peraltro Stazione Appaltante dei lavori , al fine di non ingenerare particolari disturbi o difficoltà organizzative alla Collettività .

Per quanto concerne la tempistica del programma d' intervento , si può ritenere che l' intero lavoro possa essere svolto in circa 40 giorni naturali e consecutivi , compatibilmente con le situazioni climatologiche , metereologiche ed ambientali . Ovviamente va escluso espressamente il periodo tardo autunnale ed invernale , in relazione all' impossibilità , in quel periodo , di eseguire le

lavorazioni di finitura che il progetto eventualmente prevede , quali la stesa del manto bituminoso . Sono comprese le operazioni di realizzazione delle terre armate , inclusi gli interventi di rullatura e compattazione finale delle superfici , compresa l'asfaltatura delle superfici ed attuazione delle opere complementari e di finitura .

Con il Piano Generale di Coordinamento e Sicurezza verranno fissati i requisiti e le caratteristiche del cantiere e le condizioni minime di sicurezza da tenere nell'esecuzione delle lavorazioni previste in progetto . Il cantiere dovrà essere delimitato con protezioni fisse e mobili ; ciò anche in relazione alla prevedibile evoluzione delle lavorazioni .

Per quanto attiene i contenuti del progetto , tutte le lavorazioni , sviluppandosi in parte anche in zone abitate , vanno eseguite con particolare attenzione al rispetto dei contenuti della sicurezza , con riguardo sia agli operatori , sia ai cittadini residenti ed ospiti .

I lavori dovranno essere segnalati da apposizione della cartellonistica stradale di cantiere , nel numero , nelle posizioni e nella forma prevista dal Codice della Strada . Oltre a ciò dovrà essere posizionato il cartello con tutte le informazioni relative al lavoro e con l'indicazione delle persone interessate .

COSTI DELL' INTERVENTO IN PROGETTO .

Il costo complessivo dell'intervento in progetto ammonta ad euro 43.000,00 , di cui euro 19.221,78 per lavori a base d'asta , compresi euro 300,00 per oneri della sicurezza del cantiere , non soggetti al ribasso d'asta , ed euro 23.778,22 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione .

Per una più agevole lettura dei contenuti riassuntivi del costo del progetto si rinvia al computo di previsione ed al quadro economico progettuale , entrambi alla fase preliminare .

Pieve di Cadore , li giugno 2015

Il progettista incaricato

dott. ing. Sergio Zandonella Necca

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6